



COMUNE DI CREMA

C.F. 91035680197/P.I. 00111540191
AREA 2 – PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
SERVIZIO MANUTENZIONE E GESTIONE PATRIMONIO
Piazza Duomo, 25 – Tel. 0373.894254 – Fax 0373.894300



PROGETTO: RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI PIANO PRIMO – ALA NORD DEL PALAZZO COMUNALE
PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO: QUADRO ECONOMICO OPERE EDILI

DATA: SETTEMBRE 2016

www.AlboPretrorionline.it 06/10/16

A)	Lavori:					
	A1	Importo lavori <u>EDILI</u> a base d'appalto (al netto degli oneri della sicurezza)	€	22.861,90		
	A1.1	Oneri per la sicurezza x lavori <u>EDILI</u>	€	900,00		
	Importo COMPLESSIVO dei lavori		€		23.761,90	

B)	Somme a disposizione della stazione appaltante					
	B1	IVA 22% sui lavori <u>EDILI</u> e oneri della sicurezza	€	5.227,62		
	B1.1	Imprevisti lavori <u>EDILI</u>	€	1.500,00		
	Importo COMPLESSIVO somme a disposizione		€		6.727,62	

TOTALE COMPLESSIVO			€		30.489,52	
---------------------------	--	--	---	--	------------------	--



COMUNE DI CREMA

C.F. 91035680197/P.I. 00111540191
AREA 2 – PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
SERVIZIO MANUTENZIONE E GESTIONE PATRIMONIO
Piazza Duomo, 25 – Tel. 0373.894254 – Fax 0373.894300



PROGETTO: RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI PIANO PRIMO – ALA NORD DEL PALAZZO COMUNALE
PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO: COMPUTO METRICO OPERE EDILI

DATA: SETTEMBRE 2016

www.AlboPretronline.it 06/10/16

PROGETTO ESECUTIVO **Computo Metrico Opere EDILI**

Rifacimento bagni piano primo - Comune di Crema - P.zza Duomo, 25

NUMERO D'ORDINE	DESCRIZIONE	Unità di misura	Quantità	Prezzo in Euro	Prezzo in Euro totale
OPERE COMPIUTE					
I.1:	DEMOLIZIONI E RIMOZIONI				
I.1.1	Demolizione di tramezze in muratura di qualsiasi tipo di muratura (fino a 15 cm. di spessore) compresi gli eventuali intonaci o rivestimenti, eseguita con mezzi manuali, compreso il carico a mano, il trasporto manuale dello stesso al piano terra ed il conferimento a rifiuto del materiale di risulta, compresi oneri di smaltimento alle pubbliche discariche	mq	26,00	€	€
I.1.2	Demolizione di pavimenti di qualsiasi tipo compresi il sottofondo ed il letto di posa e rialzo per posa tubazioni, ci circa 20 cm, il carico a mano, il trasporto manuale dello stesso al piano terra ed il conferimento a rifiuto del materiale di risulta, compresi oneri di smaltimento alle pubbliche discariche	mq	37,00	€	€
I.1.3	Demolizione di rivestimenti di muratura interni, formati da piastrelle di qualsiasi qualità e dimensioni, da tessere in grès ceramico e simili compreso la demolizione del sottostante strato di malta e intonaco fino a mettere a nudo la muratura, il carico a mano, il trasporto manuale dello stesso al piano terra ed il conferimento a rifiuto del materiale di risulta, compresi oneri di smaltimento alle pubbliche discariche	mq.	74,00	€	€
I.1.4	rimozione di porte compreso il telaio ed il falso telaio per porta compreso il carico a mano, il trasporto e lo smaltimento a rifiuto del materiale di risulta in pubblica discarica	cad	6,00	€	€
I.1.5	rimozione di serramento per porta o finestra compreso il carico a mano ed il trasporto e lo smaltimento a rifiuto del materiale di risulta (di divisione tra i bagni ed i disimpegni) in pubblica discarica	cad	1,00	€	€

I.1.6	rimozione di impianto elettrico compreso carico, trasporto e smaltimento in pubblica discarica	a corpo	1,00 €	€
I.1.7	rimozione di impianto idraulico e termico, senza il recupero degli stessi, compreso carico, trasporto e smaltimento in pubblica discarica	a corpo	1,00 €	€
I.1.8	rimozione termosifoni con tubazioni, compreso carico, trasporto e smaltimento in pubblica discarica	cad.	3,00 €	€
				€
II.1: OPERE MURARIE, TRAMEZZI				
II.1.1	Tavolato di mattoni forati da 8 cm di spessore (scatole 25x25x8) con malta di calce idraulica a dosatura q.li 3,50	mq.	27,00 €	€
II.1.2	Tamponamento muro porta accesso ai wc dal corridoio con tavolato di mattoni forati da 8 cm di spessore (scatole 25x25x8) con malta di calce idraulica a dosatura q.li 3,50, compreso il rinforzo per la porta (spessore 20 cm)	mq.	6,00 €	€
II.1.3	Assistenza muraria per idraulico, riscaldamento e sanitario	a corpo	1,00 €	€
II.1.4	Assistenza muraria per elettricista (escluse le luci)	a corpo	1,00 €	€
				€
III.1: INTONACI				
III.1.1	Intonaco rustico per pareti e soffitti con fasce, tirato a riga, realizzato con malta di calce idraulica dosatura q.li 3,50 per uno spessore non inferiore a 10 mm per interni ed esterni, compreso eventuale ponteggio o trabattello per lavori da eseguirsi in quota	mq.	55 €	€
III.1.2	Intonaco completo al civile costituito da uno strato di intonaco rustico di malta di calce idraulica, dosatura q.li 3,50 e da uno strato di calce dolce arriciatura fine: per interni ed esterni eseguito a mano o a macchina compreso eventuale ponteggio o trabattello per lavori da eseguirsi in quota	mq.	55 €	€
III.1.3.a	fornitura e posa di telaio e falso telaio per porte interne, su tavolato	cad.	4 €	€
III.1.3.b	fornitura e posa di telaio e falso telaio per porte interne su muro	cad.	1 €	€
III.1.3.c	fornitura e posa di telai e falsi telai per porte, di cui una a scrigno	cad.	1 €	€
				€

IV.1: PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

IV.1.1.a	fornitura di piastrelle per pavimento in gres porcellanato rett. in massa sp. 10 mm semi lucido 1° scelta formato 30 x 60 Ditta MUSIS o similare serie cement 425 grigio, posate su massetto di calcestruzzo, questo compreso, compresi pezzi speciali, sgusci ed angoli, e tutto quanto necessario per dare il lavoro finito ad esclusione di colle, sigillanti conteggiati a parte	mq.	28,00 €	€
IV.1.1.b	fornitura di piastrelle per rivestimento fino a 2,50 m in gres porcellanato rett. in massa sp. 10 mm semi lucido 1° scelta formato 30 x 60 Ditta MUSIS o similare serie cement 425 grigio, con colla di caratteristiche adeguate, compresa la sigillatura dei giunti con cemento bianco o colorato, pezzi speciali, paraspigoli ed angoli e tutto quanto necessario per dare il lavoro finito ad esclusione di colle, sigillanti conteggiati a parte	mq.	130,00 €	€
IV.1.2	fornitura di extra scorta piastrelle per pavimento e rivestimento (9 colli)	mq.	9,72 €	€
IV.1.3	fornitura di decoro dimensioni 30x60 Ditta MUSIS o similare cement 425 grigio inserto graffiti sp. 10 mm semi lucido di 1° scelta	cad.	3,00 €	€
IV.1.4	Fornitura di profilo per spigoli esterni, spigoli rivestimento piano lavelli ed inserto rivestimento, profilo squadrato in alluminio nodizzato (satinato) h 10 da 2,70m (ditta Progress Profiles S.p.A. o similare) perimetri pareti: (50,70 m - le porte totali 5 m) = 45,70 m spigoli di finitura pareti: 2,50+2,50 = 5 m spigoli di finitura piani lavelli: 2,69+2,69+1,10+1,10+0,60+0,60 = 8,78 m	ml	68,00 €	€
IV.1.5	fornitura piastrelle per rivestimento piano dei lavelli dimensioni 30x60 Ditta MUSIS o similare meteor nero mat gres porcellanato rett. Sp. 10 mm 1° scelta, compreso sfrido	mq.	5,50 €	€
IV.1.6	fornitura di extra scorta piastrelle per piano lavelli (2 colli)	mq.	2,16 €	€

€

V.1: MATERIALE PER LA POSA DI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

V.1.1	stucco MAPEI o similare per rivestimento e pavimento Ultracolor 112 (da verificare con la DL)	sacchi	11,00 €	€
V.1.2	stucco MAPEI o similare per piano lavello Ultracolor 114 (da verificare con la DL)	sacchi	1,00 €	€
V.1.3	distanziatori speciali per materiale rettificato	a corpo	1,00 €	€
V.1.4	colla MAPEI o similare per ripiano in legno adesilep P 22 da 10 KG	sacchi	1,00 €	€
V.1.5	colla e riv. Keraflex grigio da 25 kg (MAPEI o similare)	sacchi	26,00 €	€
V.1.6	posa pavimento e rivestimento come da disegno	a corpo	1,00 €	€
				€

VI.1: LAVORI DI SERRAMENTISTA E FALEGNAME

VI.1.1.a	PORTE BATTENTI (marca TRIX AIP S.r.l. o similare - Linea Futura): fornitura e posa, porta interna battente, cieca e liscia in laminato, colore grigio cenere, ferramenta cromosatinata, stipite laminato colore grigio cenere squadrato, cerniere a vista anuba, completa di maniglia base cromo satinata e serratura a scrocco. Su tavolato, dimensioni porte 80x210 cm, compreso taglio sottoporta di sicurezza di 5 cm	cad.	4,00 €	€
VI.1.1.b	PORTA SCORREVOLE (marca TRIX AIP S.r.l. o similare - Linea Futura): fornitura e posa, porta interna scorrevole, cieca e liscia in laminato, colore grigio cenere, ferramenta cromosatinata, con telaio interno colore grigio cenere completa di maniglia base cromo satinata e serratura a scrocco. Su tavolato, dimensioni porta 90x210 cm	cad.	1,00 €	€
VI.1.1.c	porta battente (marca TRIX AIP S.r.l. o similare - Linea Futura) con maniglione anti-panico: fornitura e posa in opera di porta interna battente, cieca e liscia in laminato colore grigio cenere, ferramenta cromosatinata, stipite laminato colore grigio cenere con rinforzo per maniglione anti-panico comprensivo di maniglione e mezza maniglia dalla parte opposta. Su tavolato, dimensioni porta 90x210, compresa fornitura di molla di ritorno con installazione e tutto quanto necessario per il corretto funzionamento	cad.	1,00 €	€

VI.1.2 fornitura e posa serramenti in alluminio anodizzato con colore a scelta del DL, con vetro di sicurezza satinato, compresa ferramenta, guarnizioni, sigillatura e quanto altro necessario per il corretto funzionamento (sopra muro di divisione tra bagni e antibagni) spessore profilo 70mm, con disegno tipo schema da progetto

3,70x(4,34-2,50) + 3,59x(4,34-2,50)=
13,42 mq

a corpo 1,00 €

VI.1.3 pittogrammi per porte: 1 WC disabili + 1 WC donne/uomini + 1 WC donne +1 WC uomini + 1 WC riservato ai dipendenti

a corpo 1,00 €

€

VII.1: LAVORI DI PITTORE VERNICIATORE

VII.1.1 tinteggiatura idrorepellente traspirante antimuffa eseguita su superfici interne intonacate al civile, previa preparazione del fondo e compreso eventuali piccole stuccature colore bianco o colore tenue a 2 strati, con eventuali se necessarie Pulitura di superfici e mediante uso di stracci o spazzole al fine di togliere residui asportabili facilmente, Asportazioni di vecchie pitture o tinte con raschietti per ottenere un supporto atto alla successiva pitturazione e Spazzolatura con spazzole metalliche di superfici in genere pareti e soffitti bagni, disimpegni e parete corridoio fino alle scale

mq 115,00 €

€

SOMMANO

€ 22.861,90 € 22.861,90

ONERI, IVA ED IMPREVISTI

oneri per la sicurezza

€ 900,00 € 900,00

IVA 22%

€ 5.227,62 € 5.227,62

imprevisti

€ 1.500,00 € 1.500,00

SOMMANO COMPLESSIVI

€ 30.489,52 € 30.489,52



COMUNE DI CREMA

C.F. 91035680197/P.I. 00111540191
AREA 2 – PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
SERVIZIO MANUTENZIONE E GESTIONE PATRIMONIO
Piazza Duomo, 25 – Tel. 0373.894254 – Fax 0373.894300



PROGETTO: RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI PIANO PRIMO – ALA NORD DEL PALAZZO COMUNALE
PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO: RELAZIONE TECNICA

DATA: SETTEMBRE 2016

www.AlboPreparatoriOnline.it 06/10/16

Considerato lo stato dei servizi igienici esistenti presso l'ala Nord del Palazzo Comunale, utilizzati dal personale in servizio presso la struttura e dal pubblico fruitore, l'Amministrazione Comunale ha espresso la volontà di rendere più idonei gli stessi.

Il progetto proposto è stato realizzato considerando non solo la sistemazione estetica, mediante il rifacimento di pavimenti e rivestimenti, sanitari e rubinetterie, ma bensì considerando il completo rifacimento di tutti gli impianti (idraulico igienico-sanitario, idraulico riscaldamento ed elettrico), in quanto gli esistenti hanno ripetutamente dato problemi di manutenzione straordinaria. Inoltre saranno indispensabili alcune opere murarie interne per adeguare i nuovi servizi igienici alle norme esistenti.

Di conseguenza è stata predisposta la completa sostituzione dei sanitari ed accessori.

IL RESPONSABILE

AREA 2 - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO

(*Daniela Geom. Maggioni*)



COMUNE DI CREMA

C.F. 91035680197/P.I. 00111540191

AREA 2 – PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO MANUTENZIONE E GESTIONE PATRIMONIO

Piazza Duomo, 25 – Tel. 0373.894254 – Fax 0373.894300



PROGETTO: RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI PIANO PRIMO → ALA NORD DEL PALAZZO
COMUNALE
PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO: CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO OPERE EDILI

DATA: SETTEMBRE 2016

www.AlboPretrorionine.it 06/10/16



1 OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO, DESIGNAZIONE, FORMA E DIMENSIONI DELLE OPERE.

Art. 1.1 Oggetto dell'appalto.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, prestazioni e forniture occorrenti per i lavori riguardanti la manutenzione straordinaria dei bagni siti al piano primo dell'ala nord del palazzo Comunale, limitatamente alle opere edili e complementari, meglio descritte successivamente e nel computo metrico.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Art. 1.2 Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo dei lavori oggetto del presente appalto ammonta:

- per lavori soggetti ad offerta	€ 22.861,90
- per gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso	€ 900,00
- Totale importo lavori	€ 23.761,90

La cifra precedentemente riportata a base d'appalto, che indica gli importi presunti dei lavori, potrà variare nelle quantità assolute che nelle rispettive proporzioni senza che ciò costituisca per l'impresa appaltatrice argomento valido per richiedere compensi ed indennizzi di qualsiasi genere, in ottemperanza e nei limiti previsti dal D.Lgs n°50 del 18.04.2016 e s.m.i.. Il committente si riserva dunque la possibilità di apportare al progetto varianti, aggiunte e soppressioni, entro e non oltre il limite del 20% dell'importo contrattuale, sempre nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Art. 1.3 Modalità di stipulazione del contratto.

Le opere e le forniture sono da intendersi **a corpo** mediante unico ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara.

L'aggiudicazione avverrà mediante **procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando**, col **criterio del massimo ribasso** percentuale sul prezzo, a corpo, posto a base di gara.

Designazione delle opere.

Le opere da realizzarsi sono previste al piano primo del Palazzo Comunale ove si trovano i bagni esistenti e consistono nella demolizione dei muri esistenti ad eccezione di quello tra il bagno attualmente riservato alle dipendenti ed il bagno riservato agli uomini; la rimozione completa dei pavimenti, rivestimenti, impianti sanitari, termosifoni esistenti, con successiva rifacimento dell'intero locale, compresi gli impianti (questi appaltati separatamente).

In particolare le lavorazioni previste sono:

- Rimozione del serramento posto a separazione tra il disimpegno e gli spazi riservati ai bagni e di tutte le porte;
- Demolizioni dei muri di separazione tra disimpegni e bagni, ad eccezione di quello tra il bagno attualmente riservato alle dipendenti da quello degli uomini;
- Rimozione dei sanitari, termosifoni ed accessori esistenti;
- Demolizione dei rivestimenti e pavimenti esistenti, compreso il rialzo nel bagno destinato al pubblico;

- Rimozione degli impianti: elettrico, sanitario e termico esistenti;
- Rimozione dell'esistente porta di accesso al locale bagni dal corridoio con tamponamento del sopralzo esistente;
- Formazione di nuovi tavolati;
- Nuovi rivestimenti e pavimenti;
- Formazione di piani di appoggio per i lavabi;
- Installazione nuove porte e serramenti sopra muro per la separazione dei bagni riservati al pubblico dal disimpegno e tra i bagni riservati al pubblico e quelli riservati ai dipendenti;
- Rifacimento dei serramenti esterni con sistema elettrificato;
- Tinteggiatura dei bagni e della parete verso corridoio interessata dalle opere di modifica della porta di accesso al locale bagni;
- Assistenze murarie agli impiantisti.

2 DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO E MODO DI VALUTARE I LAVORI.

Art. 2.1 Ordine da tenersi durante l'esecuzione delle opere.

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, in coordinamento con l'elettricista e l'idraulico, purché esso, a giudizio della Direzione Lavori e del Coordinatore della Sicurezza, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi della Stazione appaltante.

La Stazione appaltante si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

L'Appaltatore presenterà alla Direzione Lavori per l'approvazione, prima dell'inizio lavori, il programma operativo dettagliato delle opere e dei relativi importi a cui si atterrà nell'esecuzione delle opere.

Art. 2.2 Osservanza del Capitolato Generale e di particolari disposizioni di legge.

L'appalto è regolato, oltre che dalle norme del presente Capitolato Speciale d'Appalto anche:

- dal Decreto Legislativo del 18.04.2016, n°50 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- dal D.M. 19.04.2000, n°145;

L'Appaltatore si intende inoltre obbligato all'osservanza:

- a) delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, o che fossero emanati durante l'esecuzione dei lavori, relativi alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e la vecchiaia;
- b) di tutte le leggi e norme vigenti inerenti la prevenzione degli infortuni e la sicurezza negli ambienti di lavoro;
- c) di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, emanate ed emanande ai sensi di legge dalle competenti Autorità governative, regionali, provinciali, comunali, dalle Amministrazioni delle Strade Statali, dalle Soprintendenze ai Beni Ambientali che hanno giurisdizione sui luoghi in cui devono eseguirsi le opere, restando contrattualmente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni nello sviluppo dei lavori, egli non potrà accampare alcun diritto o ragione contro



L'Amministrazione Appaltante, essendosi tenuto conto di ciò nello stabilire i patti ed i prezzi del presente Capitolato;

L'osservanza di tutte le norme prescritte si intende estesa a tutte le leggi, decreti, disposizioni, ecc. che potranno essere emanati durante l'esecuzione dei lavori e riguardino l'accettazione e l'impiego dei materiali e quant'altro attinente ai lavori;

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si impegna ed obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende agricole ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.

L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare il Contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, salva, naturalmente, la distinzione prevista per le imprese artigiane.

La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali assicurativi ed infortunistici deve essere presentata prima dell'inizio dei lavori e comunque entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi. Il D.L. ha la facoltà di verifica di tali versamenti in sede di emissione dei certificati di pagamento.

In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezione alla stazione appaltante, nè ha titolo a risarcimento di danni.

A lavori ultimati l'Appaltatore è tenuto a dimostrare con regolare dichiarazione di avere ottemperato ai versamenti dei contributi spettanti agli Istituti previdenziali di categoria.

I datori di lavoro, durante l'esecuzione dei lavori osserveranno le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni:

- il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;

L'Impresa esecutrice, su richiesta della Committente o della D.L.,

l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

- l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti;
- la dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

Art. 2.3 Documenti che fanno parte del contratto.

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- Il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- Computo metrico, valido solo per la descrizione dei lavori per i riferimenti a specifiche;

- Elaborato grafico
- Il D.Lgs n°50 del 18.04.2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.M. 19.04.2000, n°145;
- Tutte le leggi, norme disposizioni e regolamenti in materia di OO.PP. vigenti e che venissero emanate durante l'esecuzione dei lavori

Art. 2.4 Cauzione Provvisoria.

Ai sensi del D.Lgs n. 50 del 18.04.2016, è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2 per cento (un cinquantesimo) dell'importo preventivato dei lavori da appaltare, da prestare al momento della partecipazione alla gara, da presentare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del *decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385*, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, e dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 2.5 Cauzione definitiva.

L'impresa appaltatrice è obbligata a costituire a titolo di cauzione definitiva una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta, ai sensi del D.Lgs n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i..

Qualora i lavori oggetto del presente capitolato vengano aggiudicati con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto superiore al 20%.

La fideiussione bancaria o assicurativa di cui ai commi precedenti dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva esecuzione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 2.6 Subappalto

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle norme previste dal D.Lgs n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i. oltre a tutte le norme di carattere assicurativo e previdenziale vigenti in materia.

Art. 2.7 Trattamento dei Lavoratori.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa appaltatrice è tenuta ad osservare, integralmente, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori.

L'impresa appaltatrice si obbliga, altresì, ad applicare il contratto o gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e, se cooperative, anche nei rapporti con soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa appaltatrice, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o se receda da esse, e ciò indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalla dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Impresa appaltatrice è responsabile in solido, nei confronti della Stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'Impresa appaltatrice dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante.

L'Impresa appaltatrice è inoltre obbligata ad applicare integralmente le disposizioni di cui al D.Lgs n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i. e successive modificazioni ed integrazioni.



L'Impresa appaltatrice è inoltre obbligata al versamento all'INAIL, nonché, ove tenuta, alle Casse Edili, agli Enti Scuola, agli altri Enti Previdenziali ed Assistenziali cui il lavoratore risulti iscritto, dei contributi stabiliti per fini mutualistici e per la scuola professionale.

L'Impresa appaltatrice è altresì obbligata al pagamento delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc. in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali sulle Casse Edili ed Enti-Scuola.

Tutto quanto sopra secondo il contratto nazionale per gli addetti alle industrie edili vigente al momento della firma del presente capitolato.

L'Impresa appaltatrice e, per suo tramite, le Imprese subappaltatrici, dovranno presentare alla Stazione appaltante prima dell'emissione di ogni singolo stato avanzamento lavori, e comunque ad ogni scadenza bimestrale calcolata dalla data di inizio lavori, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici, previsti dalla contrattazione collettiva.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dal Direttore dei lavori o segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la Stazione appaltante comunicherà all'Impresa appaltatrice e all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento a saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Impresa appaltatrice delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti e costituisce onere dell'Impresa produrre la documentazione relativa all'avvenuto accantonamento da parte dell'Ispettorato del lavoro.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'Impresa appaltatrice non può opporre eccezioni alla Stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento danni.

Art. 2.8 Garanzie e coperture assicurative.

Ai sensi del D.Lgs n. 50 del 18.04.2016, l'impresa è obbligata a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori.

Di conseguenza è onere dell'Impresa appaltatrice, da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'appalto, l'accensione presso compagnie di gradimento della Stazione Appaltante, di polizze relative:

- Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è di € 500.000,00.

3 ESECUZIONE DEL CONTRATTO.

Art. 3.1 Consegna dei lavori, programma operativo dei lavori, inizio e termine per l'esecuzione, consegne parziali e sospensioni.

La consegna dei lavori, di cui verrà redatto verbale, potrà avvenire anche immediatamente dopo l'aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto ai sensi del D.Lgs n.50 del 18.04.2016 e s.m.i..

Nel giorno e nell'ora fissati dalla Stazione appaltante, l'Appaltatore dovrà trovarsi sul posto indicato per ricevere la consegna dei lavori, che sarà certificata mediante formale verbale redatto in contraddittorio.

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque entro cinque giorni dalla consegna degli stessi, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali (inclusa la Cassa Edile) assicurativi ed infortunistici comprensiva della valutazione dell'Appaltatore circa il numero giornaliero minimo e massimo di personale che si prevede di impiegare nell'appalto.

Lo stesso obbligo fa carico all'Appaltatore, per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra da parte delle proprie imprese subappaltatrici, cosa che dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque non oltre dieci giorni dalla data dell'autorizzazione, da parte della Stazione appaltante, del subappalto o cottimo.

L'Appaltatore deve altresì tenere conto, nella redazione dell'offerta, che si tratta di un ufficio pubblico e pertanto dovrà ben valutare:

- le particolari condizioni dell'accesso al cantiere;
- le difficoltà del portare al piano terra le macerie di demolizione ed i materiali di risulta;
- le difficoltà di portare al piano di cantiere i nuovi materiali ed accessori;
- la riduzione o sospensione delle attività di cantiere per festività;
- le eventuali difficoltà di esecuzione di alcuni lavori in relazione alla specificità dell'intervento e al periodo stagionale in cui vanno a ricadere;

L'Appaltatore dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine di giorni 45 (Quarantacinque) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna. In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera di 100,00 €.

L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto alla Direzione dei Lavori l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta.

Non appena intervenuta la consegna dei lavori, è obbligo dell'impresa appaltatrice procedere, nel termine di 5 giorni, all'impianto del cantiere, tenendo in particolare considerazione la situazione di fatto esistente sui luoghi interessati dai lavori, nonché il fatto che nell'installazione e nella gestione del cantiere ci si dovrà attenere alle norme di cui al D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alle norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale e ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere.

L'Impresa appaltatrice è tenuta, quindi, non appena avuti in consegna i lavori, ad iniziarli, e a darli completamente ultimati nel numero di giorni naturali consecutivi previsti per l'esecuzione indicato in precedenza, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Nell'eventualità che, successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento delle singole categorie di lavori, l'Impresa appaltatrice è tenuta a proseguire i lavori eventualmente eseguibili, mentre si provvede alla sospensione, anche parziale, dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti.

Con la ripresa dei lavori sospesi parzialmente, il termine contrattuale di esecuzione dei lavori viene incrementato, su istanza dell'Impresa, soltanto degli eventuali maggiori tempi tecnici strettamente necessari per dare completamente ultimate tutte le opere.

Le sospensioni dovranno risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra Direzione Lavori ed Impresa appaltatrice, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le opere sospese.

Art. 3.2 Sicurezza dei lavori.

3.2.1 Norme di sicurezza in generale.

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.



3.2.2 Sicurezza sul luogo di lavoro

L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 5 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela previste dal Decreto Legislativo n. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

3.2.3 Piani di sicurezza

E' fatto obbligo all'appaltatore di predisporre, entro 5 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, il piano sostitutivo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori. Tale piano è messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento eventualmente predisposto nel corso dei lavori dal coordinatore per la sicurezza ai sensi del combinato disposto dall'articolo 15 del decreto legislativo n.81 del 2008 e successive modifiche ed integrazioni.

3.2.4 Piano operativo di sicurezza

L'appaltatore, entro 5 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza comprende il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 18 e gli adempimenti di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 09 Aprile 2008, n.81 e contiene inoltre le notizie di cui agli articoli 17-18 dello stesso decreto, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

Art. 3.3 Pagamento.

L'impresa avrà diritto ad un unico pagamento al raggiungimento dell'importo in affidamento, al termine dei lavori.

Si stabilisce che il conto finale verrà compilato entro 30 giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori.

Comunque il Comune si riserva di effettuare verifiche tecniche anche a vista sulla qualità dei materiali della segnaletica e se il risultato dei lavori non risulterà soddisfacente, risultato che si ricaverà da verbale appositamente redatto, la ditta potrà essere esclusa da successivi appalti.

Art. 3.4 Certificato di regolare esecuzione.

Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro il termine di 90 giorni dall'ultimazione dei lavori.

Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione appaltante può effettuare operazioni di collaudo o di verifica volte a controllare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel capitolato speciale o nel contratto.

Art. 3.5 Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore, responsabilità dell'appaltatore

Oltre gli oneri previsti dal Capitolato generale e agli altri indicati nel presente Capitolato speciale, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

- 1) Provvedere, a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico e al trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera,

secondo le disposizioni della Direzione dei lavori, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e provvisti od eseguiti da altre Ditte per conto della Stazione appaltante. I danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore.

- 2) L'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati e di tutte le norme in vigore in materia di infortunistica.

Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sulla Direzione dei lavori e sull'Appaltatore restandone sollevata la Stazione appaltante nonché il suo personale preposto alla direzione e sorveglianza.

4 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.

Art. 4.1 Controversie.

Non si prevede la competenza arbitrale.



5 QUALITÀ E PROVENIENZA DEL MATERIALE

Art. 5.1 Prescrizioni generali.

I materiali occorrenti per la costruzione delle opere provveranno da quelle località che l'impresa riterrà di sua convenienza, purché ad insindacabile giudizio della Direzione dei lavori siano riconosciuti della migliore qualità della specie e rispondano ai requisiti appresso indicati.

Quando la direzione dei lavori avrà rifiutata qualche provvista perché ritenuta a suo giudizio insindacabile non idonea ai lavori, l'Impresa dovrà sostituirla con altra che risponda ai requisiti voluti, ed i materiali rifiutati dovranno essere immediatamente allontanati dalla sede del lavoro o dai cantieri a cura e spese dell'Appaltatore:

L'impresa ha l'obbligo di prestarsi, tutte le volte che la direzione lavori lo riterrà necessario, alle prove dei materiali impiegati o da impiegarsi e delle varie categorie di impasti cementizi; essa provvederà a tutte sue spese al prelevamento ed invio dei campioni ed alla esecuzione delle prove necessarie presso gli Istituti sperimentali a ciò autorizzati. Dei campioni può essere ordinata la conservazione negli uffici municipali, munendoli di sigilli e firme della direzione lavori e dell'impresa nei modi più atti a garantire l'autenticità.

Art. 5.2 Prove dei materiali

In correlazione a quanto è prescritto circa la qualità e le caratteristiche dei materiali per la loro accettazione, l'Impresa sarà obbligata a prestarsi in ogni tempo alle prove dei materiali impiegati o da impiegarsi, nonché a quelle di campioni di lavoro eseguiti, da prelevarsi in opera, sottostando a tutte le spese di prelevamento ed invio di campioni ad Istituto Sperimentale debitamente riconosciuto. L'Impresa sarà tenuta a pagare le spese per dette prove, secondo le tariffe degli Istituti stessi.

I materiali in genere occorrenti per la costruzione delle opere dovranno pervenire da località ritenute dall'impresa di sua convenienza, purché siano riconosciuti dalla direzione lavori di buona qualità in relazione alla natura del loro impiego. L'impresa ha l'obbligo di prestarsi, tutte le volte che la direzione lavori lo riterrà necessario, alle prove dei materiali impiegati o da impiegarsi e delle varie categorie di impasti cementizi; essa provvederà a tutte sue spese al prelevamento ed invio dei campioni ed alla esecuzione delle prove necessarie presso gli Istituti sperimentali a ciò autorizzati. Dei campioni può essere ordinata la conservazione negli uffici municipali, munendoli di sigilli e firme della direzione lavori e dell'impresa nei modi più atti a garantire l'autenticità. L'impresa è obbligata a rimuovere dai cantieri i materiali non accettati dalla direzione lavori ed a demolire le opere costruite con i materiali non riconosciuti di buona qualità.

Art. 5.3 Attrezzatura di cantiere.

Il macchinario che l'Impresa dovrà possedere come propria attrezzatura di cantiere dovrà rispondere agli usi a cui è destinato.

Tutta l'attrezzatura di cantiere che l'Impresa intende utilizzare per le lavorazioni del presente appalto dovrà esse approvata dalla Direzione Lavori. Quanto sopradDETTO non esonera l'Impresa dalle successive prove di controllo, da effettuarsi a spesa dell'Impresa stessa presso laboratori autorizzati indicati dal Direttore dei Lavori, così come previsto dal presente Capitolato su richiesta della D.L.

6 MODALITÀ DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORI O CORPI D'OPERA

Art. 6.1 Conservazione della circolazione – sgombri e ripristini.

L'impresa, nell'esecuzione delle opere, dovrà assicurare la circolazione pedonale per percorsi alternativi e provvederà pertanto a tutte le necessarie opere provvisorie (passerelle, recinzioni ecc.), all'apposizione di tutta la segnaletica regolamentare per l'eventuale deviazione della circolazione pedonale, ed alla sua sorveglianza.

Ultimate le opere, l'impresa dovrà rimuovere tutti gli impianti di cantiere e sgomberare tutte le aree occupate, rimettendo tutto in pristino stato, in modo che nessun pregiudizio o alterazione derivino in dipendenza dei lavori eseguiti.

Art. 6.2 Demolizioni.

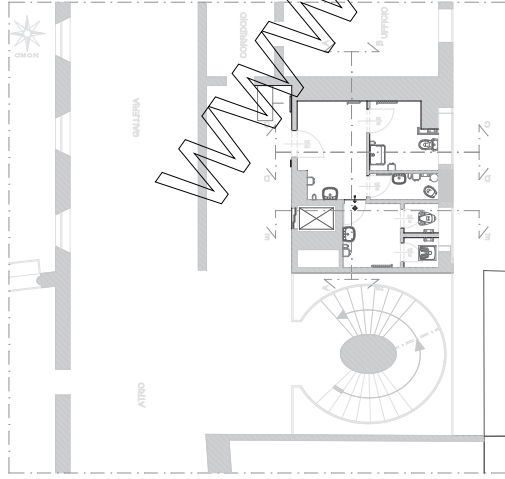
Le demolizioni in genere saranno eseguite con ordine e con le necessarie precauzioni, in modo da prevenire qualsiasi infortunio agli addetti al lavoro, rimanendo perciò vietato gettare dall'alto i materiali in genere, che invece dovranno essere trasportati e guidati salvo che vengano adottate opportune cautele per evitare danni ed escludere qualunque pericolo.

La Direzione dei Lavori si riserva di disporre, con una facoltà insindacabile, l'impiego dei suddetti materiali utili per l'esecuzione dei lavori appaltati.

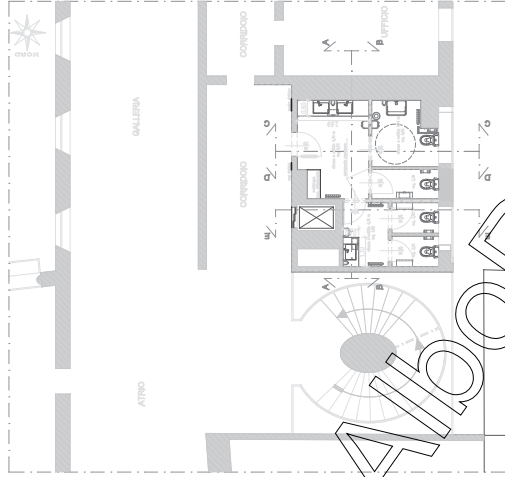
I materiali non utilizzati provenienti dalle demolizioni dovranno sempre, e al più presto, venire trasportati a rifiuto a cura e spese dell'appaltatore.

Art. 6.3 Scavi.

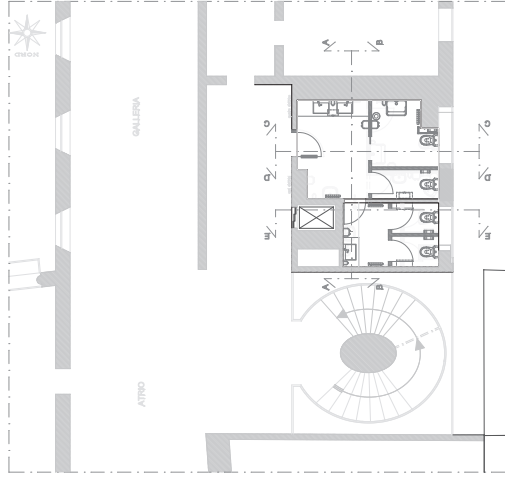
I materiali provenienti dagli altri impieghi nei lavori, dovranno essere portati a rifiuto in zone disposte a cura dell'impresa; lo stesso dicasi per quelle invece inutilizzabili ed esuberanti le necessità dei lavori.



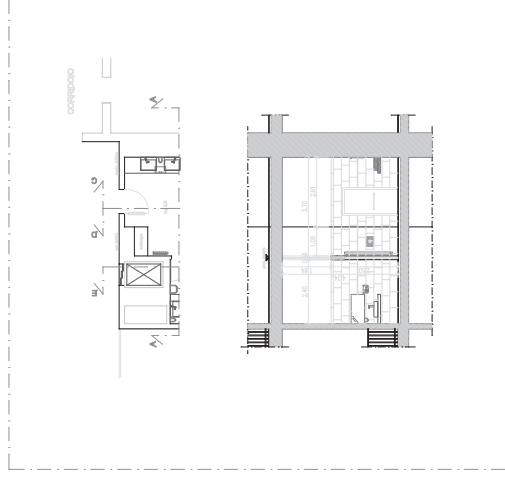
Planimetria piano primo – STATO DI FATTO



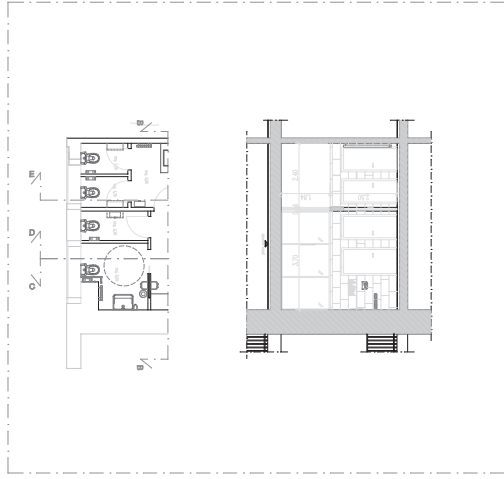
Planimetria piano primo – STATO DI PROGETTO



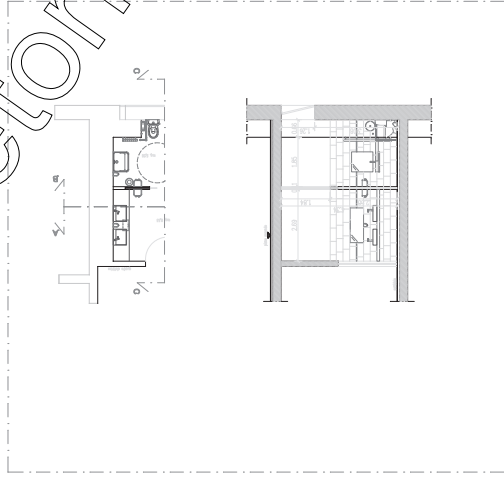
Planimetria piano primo – STATO COMPARATIVO



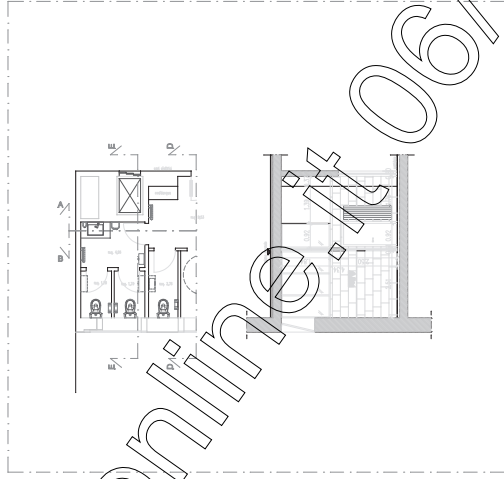
Sezione A-A



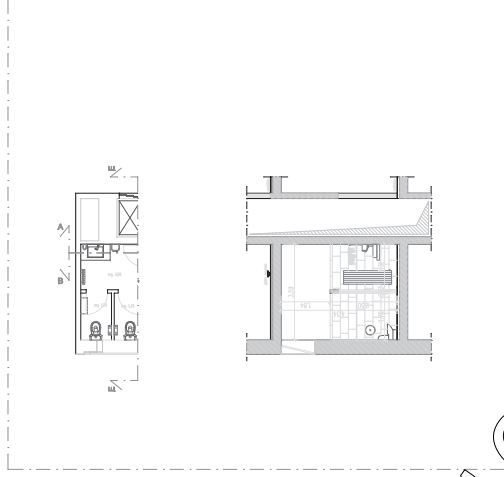
Sezione B-B



Sezione C-C



Sezione D-D



Sezione E-E



COMUNE DI CREMA (CR)

AREA 2 – PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
SERVIZIO MANUTENZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

PROGETTO: PROGETTO ESECUTIVO
RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI PIANO PRIMO-ALA NORD
DEL PALAZZO COMUNALE

OGGETTO: planimetria stato di fatto, progetto e comparativo
sezioni stato di progetto

DATA: Nov 2015
Rev. Sett. 2016
FILE: 01_1_F_01-2016_MF_Proj_mec_2016.dwg

SCALE: 1:100

IL TECNICO: Geom. M. Arpini